



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 66 del 04/05/2007

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ECOLOGIA 8 febbraio 2007, n. 72

Legge regionale n. 11/01 - Procedura di Verifica di assoggettabilità impatto Ambientale - Installazione di n. 3 (tre) turbine eoliche di piccola taglia (20 kW/cad. di potenza) in località La Specchia in agro del Comune di Lizzano (TA) - Proponente: Celidonia S.r.l.

L'anno 2007 addì 8 del mese di febbraio in Bari-Modugno presso il Settore Ecologia,

IL DIRIGENTE

Dott. Luca Limongelli, sulla scorta dell'istruttoria espletata dall'Ufficio V.I.A., ha adottato il seguente provvedimento:

- con nota acquisita al prot. n. 13911 del 30.11.2005 veniva trasmessa da parte della Soc. CELIDONIA S.r.l. - Via per Lecce Km 1 - Manduria (TA), ai sensi della L.R. n. 11/2001, la richiesta di verifica di assoggettabilità a V.I.A. per l'installazione di n. 3 (tre) turbine eoliche di piccola taglia (20 kW/cad. di potenza) in località La Specchia in agro del Comune di Lizzano (TA);

- con nota prot. n. 14411 del 09.12.2005 il Settore Ecologia comunicava alla società proponente di essere in attesa della comunicazione dell'avvenuto deposito degli elaborati presso il Comune interessato, così come da art. 16, comma 3, L.R. n. 11/2001 ed invitava l'amministrazione comunale di Torricella ad esprimere il parere di competenza, ai sensi dell'art. 16, comma 5 della L.R. sopra indicata;

- con nota acquisita al prot. n. 12289 del 18.10.2006 l'Amministrazione Comunale di Lizzano attestava l'affissione dell'avviso pubblico nei tempi (dal 07.12.05 al 06.01.06) e modi previsti dalla L.R. di cui sopra e comunicava il parere favorevole alla realizzazione dell'intervento in esame;

- espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi è emerso che il progetto prevede:
- N. aerogeneratori di potenza nominale complessiva pari a 60 KW;
- altezza della torre 18 m;
- diametro del rotore 8 m;
- dado fondale di 9,92 m² di superficie;
- realizzazione di un cavidotto interrato alla profondità non inferiore a 50 cm, della lunghezza totale di ca. 70 m, dagli aerogeneratori al punto di consegna alla rete elettrica di bassa tensione già presente.

Il contenuto della relazione di impatto ambientale può essere così sintetizzato:

- circa l'impatto visivo, è affermato che il pilone di sostegno dell'aerogeneratore sarà pitturato con colore bianco;
- circa l'impatto su flora, fauna ed ecosistemi, è affermato che il sito non interesserebbe le aree critiche elencate nel paragrafo 1.5 delle Linee Guida; non si rileverebbero impatti significativi su formazioni vegetanti di origine spontanea, poichè l'area è interessata da coltivazioni; è basso il rischio di collisione da parte di volatili. L'impatto per elettrocuzione non sarebbe significativo;
- circa i rumori e le vibrazioni, dai calcoli riportati si evince che sarebbero rispettati i limiti di pressione acustica imposti dalla normativa.

Si ritiene, complessivamente, la documentazione fornita scarsamente esauriente per i punti che seguono:

- inquadramento dell'impianto per ciò che riguarda l'ubicazione puntuale delle pale e l'interasse tra le stesse;
- descrizione ed illustrazione dello stato dei luoghi e percezione degli impatti reali e potenziali e delle conseguenti necessarie misure di mitigazione/compensazione;
- riferimenti a supporto delle analisi tecniche: dati su intensità campo elettromagnetico; norme su strade, linee elettriche, fasi di cantiere.

Atteso che:

- il sito di progetto ricade in ambito C compreso negli ATE segnalati dal PUTT/P Puglia, lo stesso sito è caratterizzato da una significativa presenza di cigli di scarpata come da carta geomorfologia dello stesso PUTT/P;
- il sito di progetto dista circa 100 m da un'area segnalata dal PAI come a Bassa Pericolosità di inondazione;
- per il resto il progetto non presenta ulteriori significative criticità;

si esprime parere favorevole all'opera subordinando la sua realizzazione alle seguenti prescrizioni:

- interasse tra le pale risulti non inferiore a 25 m, come nella tavola integrata alla relazione;
- ogni attività di predisposizione ed esercizio del cantiere e le opere accessorie (cavidotti, tracciamenti vari) non pregiudichino l'equilibrio geomorfologico che regola la stabilità dei versanti interessati dall'intervento;
- l'eventuale eccesso di materiale proveniente dagli scavi venga trasportato in discariche autorizzate allo stoccaggio di rifiuti inerti;
- il cavidotto di collegamento tra gli aerogeneratori e il punto di consegna dell'energia elettrica prodotta sia interrato alla profondità minima di 1 m;
- si preveda la colorazione con bande orizzontali rosse o nere di una delle tre pale degli aerogeneratori, riducendo così l'effetto di "motion smear" a danno dell'avifauna, al fine di ridurre il numero di collisioni dei volatili con l'impianto;
- si preveda la realizzazione di opere di regimazione delle acque meteoriche;
- si assicuri l'adeguato smaltimento degli oli derivanti dalla lubrificazione del moltiplicatore di giri a tenuta, freno meccanico e centralina idraulica per i freni delle punte delle pale presso il "Consorzio Obbligatorio degli oli esausti" (D.Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, Attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101 /CEE relative alla eliminazione degli oli usati), in considerazione delle caratteristiche di pericolosità degli stessi;
- si garantisca che la dismissione dell'aero generatore e delle altre strutture dell'impianto alla fine del loro ciclo di vita avvenga non solo attraverso il ripristino dello stato dei luoghi (impegno da assumere nella convenzione), ma anche con la riqualificazione ambientale del sito d'intervento, con l'utilizzo di specie autoctone adatte al sito. La fondazione dovrà essere sepolta sotto terreno vegetale.

- Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;
- Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- Viste le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;
- Vista la L.R. n. 11/2001;
- Richiamato l'art. 15, comma 3 della L.R. n. 11/2001;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 e s.m. ed i.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di ritenere il progetto concernente l'installazione di 3 turbine eoliche di piccola taglia (20 kW/cad. di potenza) in località La Specchia in agro del Comune di Lizzano (TA), proposto da parte della Soc. CELIDONIA S.r.l. - Via per Lecce Km 1 - Manduria (TA), ai sensi della L.R. n. 11/2001, escluso dalle procedure di V.I.A. per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Settore Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP;
- il presente provvedimento non comporta alcun provvedimento contabile di cui alla L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo; copia del presente atto sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta Regionale.

Il Dirigente del Settore Ecologia
Dott. Luca Limongelli
